io scorso si
o Palazzo
na assem-
che aveva
o al diri-
mandato
a registra-
to, dell'at-
richiedere
Calabria e
ne all'albo
corso pre-
ento citta-
ga ancora
o accolto
va tempo-
Cosen-

o parroco

ata,

ia sentita
a di emo-
rnice alla
una chie-
antissima
a di fedeli
caloroso
parroco,
a France-
endere la
a cerimo-
o Nicola
interven-
anzitutto
o ringra-
gio Groc-
anno ha
i attività
uindi un
al nuovo
compito
tica, im-
tata par-
ad Acri,
roseguì-
co di tra-
rali e re-
- ha ag-
lei saprà
le offria-
ntà».
e per don
rso quasi
ere stato
rrocchia
a 33 an-

vie in Calabria. Insieme al consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea ha effettuato un sopralluogo lungo il tracciato della Ferrovuia Silana, che si sta ripristinando per fini turistici con treni a vapore, nei 13 km compresi tra le stazioni di Moccone e San Nicola Silvana Mansio.

«È trascorso solo un anno da quando, armati di tagliaerba abbiamo effettuato una simbolica ripulita ad un tratto di Ferrovia Silana nei pressi di San Giovanni in Fiore», scrive in una nota Roberto Galati dell'Associazione, «e poco più di un anno da quando, in una gelida e nevo-

fattibilità sul ripristino in chiave turistica della gloriosa ferrovia a scartamento ridotto tra Cosenza e la città di Giocchino da Fiore. Oggi, una certezza c'è: la Ferrovia sta velocemente rinascendo. Il mezzo su rotaia è diesel, si trova alla stazione di Camigliatello Silano assieme ad un carro pianale ed attende il termine dei lavori di pulizia e disboscamento della linea, accuratamente eseguito dalle squadre di Calabria Verde, per avviare i più importanti interventi di sostituzione delle traversine ammalorate».

L'altra mattina è stato effet-

● Funziona la sinergia tra Associazione Ferrovie in Calabria, Regione ed Fcd per la promozione, pubblicizzazione ed organizzazione dei treni turistici; alla stregua di quanto già avviene da due anni a questa parte con l'organizzazione dei treni a vapore Brutia Express sulla tratta Cosenza-Rogliano. In fondo, si tratta della strada intrapresa ormai in tutta Italia da Fondazione Fs italiane, Ferrovie del Sud Est, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovia Circumetnea.

Giuseppe Giudiceandrea, constatando con gioia che gli interventi di disboscamento sui 13 km di linea da Moccone a San Nicola Silvana Mansio volgono ormai al termine. «I lavori di disboscamento proseguiranno fino a San Giovanni in Fiore». Così Giudiceandrea dopo un colloquio con il governatore Oliverio.

La Ferrovia Silana potrebbe a pieno titolo rientrare all'interno della Programmazione Por-Fesr 2014-2020, beneficiando quindi di fondi europei per un rilancio integrale, magari in tempi anche brevi, di tutta la tratta. ◂ **(ma.mo.)**

signiere comunale di Acri. Il giudice per l'udienza preliminare ha accolto la tesi del collegio difensivo secondo cui la ri-

La Greca, Luigi Maiorano, Gemma Martorino, Giuseppe Perri, Antonio Rosa e Giuseppe Tarsitano. ◂ **(ros.car.)**

Michele Trematerra. Ex assessore regionale all'Agricoltura

San Giovanni in Fiore

Legna più nociva dello smog Convegno con esperti del settore

Preoccupazione per alcuni dati diffusi da studiosi della materia

SAN GIOVANNI IN FIORE

C'è una preoccupazione sottaciuta, della quale i più informati iniziano a preoccuparsi e che racconta come la legna sia più nociva dello smog del traffico. Da queste parti, però, il focolare è troppo primordiale. Mitico. Anzi, un primitivo aneddoto, congiunto a una notte di tormenta, lo magnifica quasi con sublimazione e più o meno dice cosi: «Chi ave fuacu se' sarbau, chi ave pane morìu». E non è facile in un paesone all'incirca di 20mila abitanti, posto a 1049 metri sul livello del mare, disfarsene, anche se con l'arrivo del metano che risale già ad alcuni lustri addietro, la domanda della legna è molto diminuita. Chi si riscalda col fuoco, mediamente in un anno consuma 10 metri di cubi di legna, adesso però l'utilizzo è diminuito e una gran parte di famiglie si riscalda con energia pulita. A gettare preoccupazione la polvere, giacché fonti accreditate stimano in 3 milioni e 300mila le persone che muoiono ogni anno per l'inquinamento dell'aria. E, dicono gli esperti del settore, continuando con questo trend nel 2050 si arriverà a 6 milioni e

Giuseppe Belcastro. Il sindaco promuoverà presto un incontro

600 morti, la gran parte della quale in Asia. Jos Lelieveld, del Max Planck Institute for Chemistry di Magonza (per come rivelato dal collega Giovanni Sabato), ha fatto su "Nature" questo calcolo: mettendo insieme una varietà di modelli sulla chimica atmosferica, sulle concentrazioni di smog e particolato fine (il PM 2,5) e su quanto queste aumentano i rischi di infarto, ictus e varie malattie polmonari. Con i risultati che hanno sorpreso lui per primo. In definitiva non si vuole creare alcun allarme, ma dati scientifici spiegano come la polvere del fuoco sia nociva. Sembra dunque una notizia generica, ma non per San Giovanni, il comune "montano" più popolato d'Europa. Per questo ha detto il sindaco Pino Belcastro che «presto con un luminare della materia promuoveremo un convegno, finalizzato ad attenuare disagi e pericoli per la salute pubblica». ◂ **(ma.mo.)**

Lappano: giunta guidata da Biasi

Sprovieri vicesindaco Ester Milito assessore

LAPPANO

Giunta a tempo a Lappano. Sono previsti avvicendamenti nel rispetto degli accordi stretti prima della campagna elettorale. È quanto è stato ribadito nel corso della seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale, presieduta dal sindaco Maurizio Biasi.

L'assemblea municipale ha preso atto della nomina dell'esecutivo e della distribuzione delle deleghe. Vicesindaco è Giuseppe Sprovieri, che si occuperà, in particolare, di Protezione civile e Servizi sociali. Assessore, Ester Milito, esterna, con deleghe alla Cultura, Formazione professionale, Mitigazione del rischio idrogeologico. Sindaco, vicesindaco e assessore sono tutti del Partito democratico.

Anche i consiglieri comunali sono stati impegnati ad occuparsi di diversi altri settori: Francesco Urso, Spettacoli e Associazionismo; Pasquale Principe, Lavori pubblici e Difesa del suolo; Enrico Costabile, Urbanistica e Gestione del territorio; Francesco Provenzano, Turismo; Giuseppe Iannuzzi, Ambiente, Attività Produttive e Istruzione; Erica Imbrogno, Comunicazioni e Rapporti con enti. Urso è stato designato capogruppo consiliare di maggioranza; Ottavio Scarpelli, di minoranza. ◂ **(lu.mi.pe.)**

Francesco D'Alessandro tra i bisignanesi che si fanno valere lontano dalla Calabria

Fermare la fuga dei migliori cervelli

BISIGNANO

Uno dei problemi antichi che affliggono la Calabria è, senza dubbio, la fuga dei suoi cervelli migliori verso le regioni del Nord o all'estero dove è possibile affermarsi nei settori professionali che hanno scelto, considerata l'impossibilità di farlo nella propria terra.

Questo fenomeno contribuisce ad impoverire sempre più questa terra che è condannata, chissà per quanto tempo ancora, a vedere altre regioni e Paesi crescere e svilupparsi con il contributo dei propri figli migliori.

Tuttavia la presenza di giovani professionisti di valore calabresi o di origine calabrese è sempre più diffusa, specie nelle città del Nord Italia; e la

Francesco D'Alessandro. Giurista

loro affermazione nei vari campi del sapere e delle attività umane onora la terra calabra. Un esempio fra i tanti è rappresentato dal giovane giurista Francesco D'Alessandro, figlio di Carmelo D'Alessandro, bisignanese purosangue che, ai suoi tempi, è stato uno dei più giovani primari d'Italia. Seguendo l'esempio paterno, Francesco si è laureato con lode in giurisprudenza nel 2001 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, città dove vive.

Nello stesso anno è stato vincitore del premio "Agostino Gemelli" quale migliore laureato della stessa Università. La sua carriera prosegue con il conseguire di una serie di specializzazioni nel campo del Diritto Penale e nel 2007 diventa titolare del corso di Diritto Penale Commerciale; l'anno dopo ricopre il ruolo di coordinatore del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia Penale e la Politica criminale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 1. aprile scorso è professore ordinario della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica.

Già vasta la sua produzione scientifica e di ricerca che ha effettuato anche all'estero presso l'Università di Berkeley, in California, così come numerose sono le sue pubblicazioni e collaborazioni a libri e riviste specializzate. Nel settore più propriamente giuridico ha ottenuto anche brillanti risultati in qualità di patrocinante in Cassazione. ◂ **(mar.gul.)**

Bisignano

A settembre s'insedia don Gianni Citrigno

BISIGNANO

Il cambiamento operato di recente da mons. Francesco Antonio Nolè, arcivescovo della diocesi Cosenza Bisignano, nella governance della Chiesa della nostra provincia, ha interessato anche la forania cratense e la città di Bisignano alla quale è stato assegnato quale nuovo parroco don Gianni Citrigno, coadiuvato da don Leonardo Garcia Velasquez, sacerdote di colore.

Per le decisioni di mons. Nolè, don Maurizio Spadafora lascia la parrocchia di Bisignano per andare a fare il parroco in quel di San Lucido.

Era giunto a Bisignano cinque anni fa in sostituzione di don Gianni Montalto che da Bisignano, sua città natale, era stato mandato a reggere la parrocchia del vicino comune di Torano Castello.

Cinque anni fa i bisignanesi avevano accolto di buon grado don Maurizio del quale avevano avuto modo di apprezzare il carisma sacerdotale, la cura dei più bisognosi, le qualità comunicative e il carattere gioviale che manifestava soprattutto con i bambini dei quali amava circondarsi in ogni occasione.

I nuovi parroci prenderanno possesso della Chiesa di Bisignano nel prossimo mese di settembre. ◂ **(mar.gul.)**